

# Il Chiodo n. 240

Anno 10 – 15 Dicembre 2007

**Periodico di 1000 Mani per gli altri**

Spedizione in a.p. art.2 CO 20/C L 662/96  
Direzione Comm. Genova

# 1000 mani

Per Gli Altri

## La svolta!

I semi sono stati gettati ma....

Il 2007 è stato un anno significativo per le associazioni Millemani per gli altri e Movimento Rangers: tutti siamo stati chiamati a prendere maggiore coscienza delle nostre possibilità e ad esprimerle in ogni attività con maggiore responsabilità e maturità. Durante gli incontri annuali delle associazioni sono stati delineati gli obiettivi su cui puntare per il futuro centrando l'attenzione su di una maggiore strutturazione interna volta a garantire la continuità di tutto

il lavoro portato avanti durante tutti questi anni con una più attenta organizzazione che preveda altresì la precisa consapevolezza da parte di tutti i volontari di essere parte di un gruppo in cui ciascuno deve dare un qualcosa nell'ottica di fare funzionare meglio il generale. Sia Millemani per gli altri che il Movimento Rangers hanno capito l'importanza di delineare due figure, due laici, che li rappresentino all'esterno verso terzi senza dimenticare mai l'imprescindibile ruolo

che il fondatore, P. Modesto Paris, ha avuto nella vita associativa dei due gruppi. L'impegno è notevole, il salto di qualità che siamo chiamati a fare è altrettanto faticoso ma se c'è unità di intenti, di ideali e di linguaggio, cementato dalla fiducia reciproca, questo passo sarà sicuramente più facile di quanto non si pensi. Se il 2007 ha segnato una svolta perché ci ha reso "più adulti" e in grado di andare avanti con le nostre forze, il 2008 sarà ancora più decisivo perché sarà la traduzione pratica di quanto "inciso" sui vari statuti dove si parla di sinergia, di collaborazione, di essere un'unica realtà nel rispetto dell'autonomia reciproca. Ma di per sé le parole scritte non contano nulla se non sono animate dall'amore, dallo spirito di sacrificio e di collaborazione tra tutti perché solo attraverso questi elementi Millemani e Movimento Rangers potranno diventare una comunità vera e propria. A questo proposito mi è capitato di parlare qualche giorno fa con una signora che fa parte della "Comunità Papa Giovanni

XXIII" colpita sì dalla scomparsa di Don Benzi, ma altrettanto sicura di trovare un degno successore a Don Oreste, questa volta in un laico. Laura (nome di fantasia) mi raccontava cosa significhi fare parte di questa comunità, nella quale alcuni membri hanno fatto la scelta di aprire la loro casa agli altri facendola diventare una "Casa Famiglia" pronta ad ospitare chi si trovi in difficoltà, mentre altri hanno invece fatto la scelta di vivere in famiglia prendendo

in affido un minore con disagi ma nello stesso tempo relazionando alla comunità ogni minima scelta di vita sia familiare che economica che privata. Ebbene ascoltando le sue parole mi è venuta la pelle d'oca perché ho capito che al mondo esistono ancora persone eccezionali capaci di cogliere l'essenza più profonda dell'esistenza. Mi sono resa conto che l'unica realtà possibile non è quella che traspare dai giornali o dalla televisione, ne esiste un'altra più difficile da attuare ma non impossibile. Infine ho tratto la

considerazione che il percorso di crescita che ognuno può fare è ancora lungo e forse si potrà dire concluso quando si sarà raggiunta la consapevolezza di non essere più "io" ma "noi" senza pregiudizi, né diffidenze certi che il bene del tutto è più importante di quello del singolo. L'augurio che vorrei fare alle associazioni in questione e a tutti noi è proprio questo che Gesù rinasca nei nostri cuori come un dono per aprirci e farci donare, a nostra volta, ancora di più agli altri.

**Daniela Lombardo**



### **In questo numero:**

**pag. 1-La Svolta**

**pag. 2-Un giorno di spesa per un aiuto lungo un anno**

**pag. 3-Millemani per gli altri – un'associazione una famiglia**

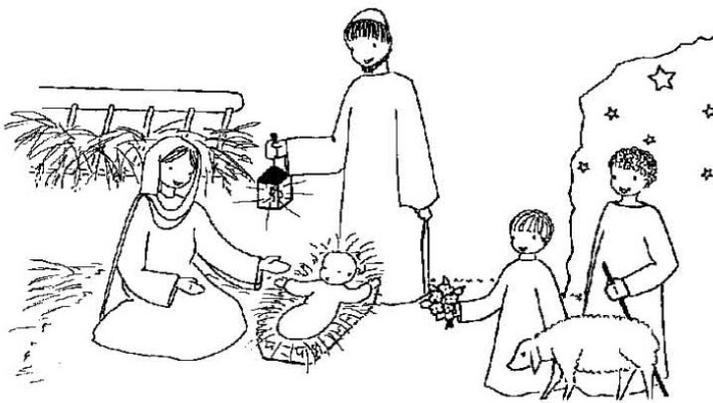
**pag. 4-La Colletta alimentare - Ringraziamenti**

**pag. 5-I nostri figli hanno bisogno di noi –E' il caso di..**

**pag. 6-Natale .... Ma non per tutti!**

**pag. 7-Un Nat@le che sia tale.**

**pag. 8-Notizie al volo**



**La Redazione de "Il Chiodo"  
augura a tutti gli affezionati  
lettori un Felice e Santo Natale.**

# Un giorno di spesa per un aiuto lungo un anno

**SOLIDARIETÀ** Il 24 novembre è giorno di Colletta alimentare. Un'organizzazione, nata da un'intuizione di don Giussani e della Star, che aiuta milioni di italiani ogni anno.

di GUIDO CASTELLANO

Quando il signor Francesco, 69 anni, alle 9 di mattina dei martedì e dei giovedì apre le porte del Pozzo di San Nicola, nel quartiere industriale di Sestri Ponente alla periferia di Genova, c'è già una fila composta e silenziosa di persone che aspettano. Mamme, papà, anziani ed extracomunitari che non ce la fanno ad arrivare alla fine del mese trovano sugli ordinati scaffali di Francesco e dei 20 volontari che lavorano con lui

tutto quello che serve in casa. Il suo è un supermercato un po' speciale, però: non ci sono né casse né cassieri.

«Lo scorso anno abbiamo distribuito a più di 300 famiglie 11 tonnellate di cibo gratis» spiega il fondatore del centro, padre Modesto Paris, sacerdote agostiniano.

Quello di Genova Sestri è solo uno degli oltre 7 mila enti che quotidianamente offrono generi alimentari ai bisognosi. Tonnellate di cibo che ricevono dalla Fondazione

nazionale Banco alimentare, associazione onlus che opera in Italia da 18 anni e che oggi sfama oltre 1,3 milioni di persone ogni giorno.

«Il miracolo nasce da un'idea geniale avuta nel 1989 da Danilo Fossati, presidente della Star, e monsignor Luigi Giussani, fondatore del movimento Comunione e liberazione» ricorda don Mauro Inzoli, presidente della Fondazione. Il Banco alimentare raccoglie nei suoi 20 magazzini distribuiti sul territorio nazionale le eccedenze alimentari di oltre 400 grandi aziende come Barilla e Ferrero. Prodotti con difetti (etichette e confezioni sbagliate) o prossimi alla scadenza che non potrebbero essere messi in commercio. «Arrivano anche tir dall'Unione Europea carichi di riso, latte, formaggi e scatolame: eccedenze produttive ridistribuite fra gli stati membri» prosegue don Inzoli. «In più ogni anno organizziamo quella che noi

chiamiamo Colletta alimentare, che quest'anno è giunta alla 11 edizione».

Sabato 24 novembre, davanti a oltre 6.800 supermercati, 100 mila volontari del Banco distribuiranno all'ingresso sacchetti di plastica vuoti ai clienti, che poi ritireranno all'uscita, si spera pieni. In prima fila a riempire i sacchetti e caricare i camion anche testimonial come Marcello Lippi, allenatore della Nazionale di calcio che ha vinto i Mondiali in Germania, e il pilota di formula uno Giancarlo Fisichella. «Confidiamo nel senso di carità di chi va a fare la spesa e può permetterselo» aggiunge don Inzoli. «Lo scorso anno è andata bene. Abbiamo raccolto 8.422 tonnellate di generi alimentari, per un totale di 26,2 milioni di euro».

Pasta, olio, tonno in scatola, zucchero, farina, sugo che tramite i volontari arrivano a famiglie e anziani, comunità per minorenni e ragazze madri, mense per i poveri, comunità di recupero per tossicodipendenti e malati di aids e case per disabili.

Un progetto, quello gestito dall'intraprendente sacerdote, che ha le sue radici negli Stati Uniti. La prima food bank nasce a Phoenix in Arizona alla fine degli anni Sessanta con lo scopo di valorizzare socialmente le eccedenze alimentari attraverso la selezione, lo stoccaggio e la distribuzione a titolo gratuito alle strutture di assistenza. Oggi sono oltre 200 negli Usa e più di 150 i banchi in Europa, aderenti alla Fédération européenne des banques alimentaires.

Ma il Banco alimentare non è soltanto un servizio impersonale: «Si tratta di un'esperienza di vita, di amicizia e di condivisione» assicura don Inzoli. «Un'esperienza che è più forte della diversità di idee e che rende a tutti una convivenza più umana, dove a prevalere è l'essere, l'uomo»

## IL BANCO ALIMENTARE IN CIFRE

- **8.422 tonnellate** di cibo sono state raccolte durante la Colletta alimentare 2006 per un valore di 26,2 milioni di euro.
- **65.976 tonnellate** di cibo raccolte in totale nel 2006 dal Banco alimentare.
- **1,3 milioni** di persone, in Italia, ogni giorno mangiano grazie al Banco.
- **7.122 enti** ricevono e distribuiscono gli aiuti del Banco.



Fonte: Panorama N. 47 – per gentile concessione

**1000  
mani**  
Per Gli Altri



Natale é vicino, anche la nostra associazione attende un bel regalo.

**Millemani per gli altri.**

**Un'associazione, una famiglia.**

*I risvolti di un incontro dagli esiti imprevedibili.*

Sabato 10 Novembre é stata una data importante per "Millemani per gli altri" perchè è venuto a trovarci nella nostra sede di Genova Sestri Ponente il rev. Provinciale p. Vincenzo Consiglio. Un evento che per la nostra associazione ha rappresentato una svolta positiva il cui esito non era ragionevolmente prevedibile prima dell'incontro. Infatti, se al p. Provinciale era evidentemente noto il nostro presidente p. Modesto in quanto frate nello stesso ordine, altrettanto non si può dire per i componenti dell'associazione che opera sotto la sua guida, solo alcuni di noi noti per nome. Peraltro anche a noi la figura del p. Provinciale era abbastanza sconosciuta pur avendolo incontrato durante una sua visita in San Nicola di Sestri nell'occasione dell'ultima "Giornata per la Vita", era il 4 Febbraio del 2006, perché tranne in quella occasione ufficiale, non ci sono stati altri contatti diretti. L'incontro è stato positivo perché ci ha consentito di conoscere una persona molto comprensiva e capace di, per dirla in gergo, "sporcarsi le mani" venendoci a trovare con l'unico scopo di conoscere direttamente la gente di Millemani, il che non é una cosa da poco essendo la sua posizione gerarchica tale che non avrebbe avuto nessuna difficoltà a eludere l'appuntamento se lo avesse voluto. Invece l'incontro c'è stato e, come spesso accade, in un istante ha fatto piazza pulita di tante piccole incomprensioni, la più grande delle quali è comunque conseguenza della mancanza di conoscenza; tutto il resto, sul quale è inutile dilungarsi, è sicuramente una conseguenza indesiderata. In sintesi, noi abbiamo capito che non sempre dietro l'autorevolezza del grado si celano persone con cui è impossibile comunicare e lui ha capito che i componenti di Millemani sono persone normali che hanno voglia di lavorare nel settore del volontariato ma non per questo abbandonando l'ombra del campanile; insomma l'incontro è servito per scoprire le reciproche ricchezze. Ed ora tocca a noi, dimostrare con i fatti che la fiducia che ci ha accordata è ben riposta. Per farlo non abbiamo che un modo, continuare sulla strada che da anni stiamo percorrendo, con rinnovato entusiasmo e con alcuni piccoli correttivi che hanno soprattutto lo

scopo di inserire sempre più e meglio l'associazione nel tessuto delle singole parrocchie, in quelle dove la collaborazione è già fattiva, ma principalmente laddove qualche incomprensione di troppo ha creato situazioni un po più difficili da gestire. Non è scopo di queste righe anticipare cosa, come e quando di un programma che anche nel caso fosse già stato delineato avrebbe bisogno di una voce ben più autorevole che non le pagine di un giornale, ma credo che ciò che accadrà non solo sarà positivo, ma anche visibile per tutti. Ripartire quindi con rinnovato ottimismo lungo le direttrici che ci hanno caratterizzato nel corso degli anni, con le attività tradizionali, che per una volta non ripeto intanto sono strane a tutti ma anche con quelle parrocchiali quali potrebbero essere la festa per la vita, la festa patronale, i pellegrinaggi, assistenza agli anziani, insomma partecipazione più diretta alla vita parrocchiale nell'ambito di una collaborazione stretta pur nel rispetto dei singoli ruoli. Ed in ultimo, ma non ultimo occorre dimostrare che Millemani é una realtà solida nonostante le distanze che ci separano, una realtà per la quale la parola sinergia non é un termine vuoto nonostante l'aumento dei costi per il trasporto dei materiali. Probabilmente a causa di questo sarà necessario rivedere qualcosa ma io credo che ci si possa sentire gruppo, si possa lavorare a progetti comuni, ci si possa sentire famiglia anche vedendosi una volta all'anno pur vivendo a distanze importanti, altrimenti non si spiegherebbe come mai fratelli che per varie vicissitudini non si vedono da anni, vivono il momento dell'incontro con un legame parentale per nulla scemato, semmai rafforzato dalla lontananza e dal tempo. Per l'appunto fratelli, ed così che si devono sentire i componenti di Millemani ed é così che fino ad oggi é stato. Ma é inutile nascondere, alcuni di noi stanno vivendo momenti di difficoltà indipendenti dalla volontà dell'associazione. In questo senso siamo fiduciosi che grazie alla svolta maturata a Genova tutto si sistemerà, soprattutto se ci sarà la volontà di non mandare disperso il capitale di risorse umane che oggi é rappresentato da Millemani. **Alberto Veardo**

Se vuoi dare una mano a: **"Il Chiodo"**

**Puoi utilizzare il C.C.P.62728571**

**intestato a: Mosaico Chiodo onlus**

Sal. Campasso S. Nicola 3/3, 16153 Genova.

**Anche poco per noi é tanto!**

In Umbria, come in tutta Italia si è svolta la Giornata Nazionale per...

## La Colletta alimentare

### Esperienza di un volontario

Sabato scorso 24 novembre è stata una giornata di festa che mi ha permesso di conoscere nuove persone simpatiche e pronte alla solidarietà, di trascorrere con loro una giornata diversa dalla solita routine quotidiana e farmi tornare alla mente tanti amici, di quando ero lontano da casa per lavoro, e ho avuto la fortuna di conoscere così il Banco alimentare. Voglio cogliere l'occasione per ringraziare tutta la struttura che ha organizzato questa giornata, le varie organizzazioni che regolarmente prendono parte, a Spoleto, alla realizzazione di questo evento, impegnando una giornata o solo qualche ora del loro tempo, gli Scout, i Rangers, le Dame di San Vincenzo de Paoli, la Protezione Civile, le signore delle Caritas parrocchiali, gli oratori, le altre associazioni e i tanti singoli volontari che, mossi da spirito di solidarietà, dedicano una giornata o solo qualche ora del proprio tempo a questa cosa, ormai da innumerevoli anni. Le prime volte che prendevo parte a questa raccolta di prodotti alimentari mi trovavo a Brescia per lavoro e, con gli amici della parrocchia, Umbertina, Elide, Maria, Elena, Paolo ecc. mi sono trovato, all'inizio con un certo imbarazzo, a chiedere agli acquirenti dei supermercati di acquistare qualche scatoletta di tonno o di omogeneizzato da donare. Poi, con il passare del tempo ho visto che la cosa dava proprio soddisfazione, era tutta una festa, tantissime persone sorridenti venivano a regalare qualcosa e passava forse anche troppo velocemente una bellissima giornata. Tornato a Spoleto, un sabato mattina di tre anni fa, andando a fare la spesa alla Coop, mi sono trovato davanti ragazzi e ragazze sorridenti che mi chiedevano di comperare qualcosa per il banco. Sono tornato con la mente alle giornate precedenti e mi sono fermato lì con loro e ho dato una mano per la giornata del Banco. Ho conosciuto Innocenza, Roberta, Eleonora... e ci siamo ritrovati anche per le giornate degli anni successivi, come per un appuntamento annuale di festa. Ogni occasione era buona per mandare SMS alla vecchia squadra di Brescia, impegnata nel solito supermercato Esselunga di Via Milano, con i quali mi piacerebbe moltissimo organizzare un gemellaggio con la mia attuale squadra della Coop il Ducato di Spoleto. Vedremo... Durante la Colletta, ci siamo mandati messaggi sui kg raccolti, foto delle squadre e saluti vari, estendendo la festa e l'allegria quanto possibile. A fine giornata, dopo una fatica notevole, ma Eleonora i risultati contabili della raccolta. Spoleto, sempre pieni di entusiasmo, sono arrivati da parte di comprendendo anche il Supermercato Cityper di Borgo Trevi e i due di Castel Ritaldi, ha raccolto alimenti per un totale di 13.988,36 kg. Il primo supermercato nella graduatoria della solidarietà è risultato la Coop il Ducato con una raccolta pari a 2.509 Kg, seguita dal Cityper (cfr. box coi risultati). Con l'occasione ringrazio di vero cuore

tutti coloro che hanno fatto la spesa per il Banco alimentare e hanno donato qualcosa, dalla singola scatoletta di tonno allo scatolone intero di omogeneizzati. Ringrazio i responsabili dei supermercati che hanno tollerato la nostra presenza, il disordine, e che tanto ci hanno aiutato con mezzi e strumenti, tavoli e carrelli, per la realizzazione dei pacchi ed il successivo trasporto ai camioncini della consegna. Un ringraziamento ai ragazzi dei camioncini che hanno faticato a trasportare ed immagazzinare tutti i pacchi, ed infine un grazie al **mobilificio Collaretti** che ha messo a disposizione, gratuitamente, i locali per lo stoccaggio degli scatoloni di alimenti. Questi prodotti raccolti, resteranno nel territorio di raccolta e verranno utilizzati per il sostentamento di enti, comunità e persone che ne hanno necessità. Un 'arrivederci!' al prossimo anno, con le sfide tra squadre, e con la speranza di essere sempre di più a partecipare a questo giorno di festa.

**Sandro Martinelli**

### Grazie!!!

La solidarietà non ha confine... anche quest'anno a Spoleto è aumentato il raccolto della Giornata nazionale per la Colletta alimentare (sabato 24 novembre 2007). In Italia sono state raccolte 8.800 tonnellate di alimenti (+ 400 tn rispetto al 2006), di cui in Umbria 135 tn (+1%). A Spoleto, Trevi e Castel Ritaldi, i volontari dell'associazione MilleMani inSIemeVOLA hanno coordinato la raccolta per conto del Banco alimentare dell'Umbria, con l'aiuto di tanti volontari, associazioni e Caritas parrocchiali. Ecco i risultati:

#### CASTEL RITALDI

Eurospin	513 kg
Vega Sigma	393 kg

#### SPOLETO

Conad	1.335,20 kg
Coop "Il Ducato"	2.509 kg
Coop S. Giovanni di Baiano	490 kg
Eurospin v. Filosofi	1.003,80 kg
Eurospin Mad. di Lugo	1.242,10 kg
IperSidis	1.364 kg
Tigre	678,5 kg
Vega v.le Marconi	887,86 kg
Vega v. Cacciatori delle Alpi	272 kg
Vega v.le Trento e Trieste	495,40 kg
Vega S. Venanzo	493 kg
Vega S. Giovanni di Baiano	317,50 kg

#### TREVI

Cityper	1.994 kg
---------	----------

Quanto raccolto è stato poi redistribuito, dai volontari di MilleMani inSIemeVOLA, per conto dell'associazione umbra di redistribuzione alimentare, agli enti convenzionati con il Banco alimentare del territorio di riferimento. Si ringrazia il **Mobilificio Collaretti** di Spoleto, per aver collaborato offrendo gratuitamente il magazzino per lo stoccaggio

Capita di relazionarci con i nostri figli in modo un po' troppo superficiale, senza capire che a volte hanno bisogno dei genitori più di quanto questi non riescano a percepire.

## ***I nostri figli hanno bisogno di noi.***

### ***Riflessioni sul rapporto genitori-figli***

Detta così potrebbe non sembrare una grande novità, è scritto nella figura del genitore, la chiamata ad "esserci" sempre per i propri figli. Ma "esserci" per che cosa? Che cosa possiamo ritenere ineliminabile per i nostri figli e che possono prendere solo da noi? Quando parliamo di trasmettere "i valori" forse non ci chiediamo quale prezzo siamo disposti noi a pagare per trasmetterli e, di conseguenza, fino al sacrificio di cosa possono i nostri figli doversi spingere per difendere un valore. Spesso succede che parliamo di ideali "a tempo", come se si potesse credere fermamente in qualcosa di superiore "fino a prova contraria", cioè fino a quando il lavoro non ci assorbe, la vita sociale ce lo permette o le convenzioni del "quieto vivere ce lo lasciano fare. Se la Fede è tra queste cose, allora è facile assistere a quelle squallide cerimonie e liturgie a cui prendono parte solo vecchi e bambini (perché loro hanno tempo!), magari fissate ad un'ora pomeridiana lavorativa. Ma se c'è qualcosa per cui posso dare il mio tempo di adulto, sicuramente il giovane si accorgerà che si può credere in qualcosa che dura e non è riservato solo a chi "ha tempo" (leggi "è in pensione o va solo a scuola"). L'impegno per un ideale, l'adesione a un movimento, la frequenza ad incontri di scambio e di confronto, le iniziative in parrocchia, sono altrettante occasioni per condividere una spinta che raccoglie ad agire gli adulti come i ragazzi, fa passare il concetto che non si può credere in un ideale solo prima dei 29 anni, perché poi il lavoro, la vita, ti prendono e non ti lasciano spazio. Lo spazio per le nostre cose lo decidiamo noi: facciamo vedere che anche nella vita di un adulto normale (con un lavoro, degli amici, una famiglia, ecc...) ci può essere il tempo per un impegno a favore degli altri. Qualche giorno fa c'è stata la Colletta per il Banco Alimentare, in tutta Italia. Non so come è andata altrove, ma qui a Spoleto è stato bello vedere adulti e ragazzi lavorare insieme. Sarebbe stato lo stesso se i figli non avessero trovato anche i padri? Sarebbe stato lo stesso se i padri non avessero trovato i figli? L'entusiasmo e l'esperienza: l'uno fa da cornice all'altro, valorizzandolo e così...insieme si può!!!!  
Ciao!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

**Rita Musco**

Il Chiodo è il risultato degli sforzi di tante persone, tutte volontarie.

## ***E' il caso di...***

### ***Alcune considerazioni.***

sottolineare...alcuni aspetti del nostro partecipare alla realizzazione de "Il Chiodo", come di altri giornali, vedasi per noi di Collegno "Chiamati A trasforMARE il mondo...il PARADISO"

(esce ogni settimana, per ora ancora un po' in sordina, si trova anche sul sito [www.millemani.org](http://www.millemani.org)., è definito un po' la storia, fra le righe, del cammino iniziato ufficialmente nel 2006 dal Gruppo MILLEMANI "InSIeme X con :": leggasi InSIeme PER conDIVIDERE - e dal Gruppo RANGER GRMP di Collegno; cammino bello anzi più che bello, non facile, ma solo per il semplice fatto che siamo "Xsone", e questo è il bagaglio di ogni realtà in cui si cerca di realizzare scopi comuni e si mette InSIeme vite comuni).

Tornando a noi, non siamo scrittori di professione, almeno non tutti, e forse la forza sta proprio lì, ciascuno scrive come parla, lascia parlare il cuore con la sensibilità, esperienza, vivacità di cui è capace; e non è quindi per salire in cattedra a dare lezioni, ma sperimentando in prima persona la difficoltà nel realizzarle. Guai se non si comunicassero questi pensieri, chi legge a sua volta elabora, modifica, migliora i concetti che sente più suoi. In questo modo, possiamo permetterci di parlare anche di temi forti come AMORE ecc., senza essere fraintesi, possiamo permetterci di alzare il livello dei pensieri e dei progetti, per camminare lungo il sentiero della vita che è in salita per tutti...però che MERAVIGLIA! quando 'InSIeme' si raggiunge la VETTA!!!

Siamo ormai alla vigilia della festa più bella, sentita ed aspettata dell'anno. Anche quest'anno nel giorno di Natale potremo dirci che:

E' NATO!...LUI E' NATO!!...e NOI con LUI!!!...  
e allora adesso...LASCIAMO CHE CRESCA IN NOI....

(p.s.: è un messaggio scambiato via sms lo scorso Natale, con le persone che contano nella mia vita)

Buon Natale 2007!

**Maurilia**

Se desiderate scriverci vi ricordiamo i nostri indirizzi:

**Mosaico Chiodo onlus**

Sal. Campasso S. Nicola 3/3, 16153 Genova.

Oppure.: [millemaniperglialtri@libero.it](mailto:millemaniperglialtri@libero.it)

# NATALE?..... Ma non per tutti!

**PENSIONATO SOLO CERCA FAMIGLIA.....“OFFRO 500 EURO”**



*E' lì, che fruga intorno, con gesti rallentati. Lo sguardo perso e immobile a fissare chissà cosa... Insegue e un pò è inseguita da pensieri esagerati. Chimere di una mente che non dorme e non riposa. Raccolta in una giacca grande almeno due misure in più, coi polsini ripiegati da cui spunta un fazzoletto. Fa scorrere parole, dice che non ne può più di una vita ormai arenata tra una poltrona e il letto. Io guardo i suoi capelli trascurati, grigi e spenti, e provo a immaginarla in giorni belli e spensierati, piena di giovinezza, tra balli e divertimenti, e a tutti i sogni in testa inutilmente coltivati. Ritorno alle parole che mi dona sofferente. Forse in me cerca risposta a quelle sue domande serie, e mi confida piano, il suo timore della gente, tutte le incomprensioni, i dubbi, tutte le cattiverie. La sua*

*tristezza è un fiume che non riesco a contenere, travolge tutto e sfoga dentro il mare dei rimorsi. Poi, si alza piano e versa trenta gocce in un bicchiere:... venti anni di calmanti fanno vani i miei discorsi. Nel disagio silenzioso percepisco l'impotenza che attanaglia la mia mente, non so più cosa dire. Certo, tacere è meglio che dire una scemenza. Ma lei vuole un consiglio, mi chiede di capire... Mi dice: "Lì, nel comodò" e mi indica un cassetto. Lo tiro, è tutto pieno, lei mi dice: "guardi in fondo". Ci sono vecchie foto, tenute da un fiocchetto; gliele porgo e lei sussurra: "E' qui tutto il mio mondo". Son tutte in bianco e nero, pochissime a colori: il fratello bersagliere e disperso in Albania, la sorella morta giovane, la cugina, i genitori, lei in moto col fratello, lei "a tre anni, in braccio a zia", e il primo viaggio a Roma, il Colosseo, Piazza Navona, la casa dove è nata, lei "col primo nipotino", la prima vera amica, una ragazza di Savona, poi lei, un cane ed una macchina, "era una Topolino..." Guardo quei volti fissi, occhi grandi di stupore mentre la stanza gonfia i sospiri del rimpianto che sfoglia i tempi andati, gli anni, i mesi, i giorni, le ore. Piano il cu-cù sussurra che... è rimasta lei soltanto. A darle retta ti terrebbe tutto il giorno in quel passato, tra foto grigio-seppia, tra vecchissimi sipari... a raccontare storie che il tempo ha allontanato. Ma lei ha gettato l'ancora... per stare coi suoi cari. Ora sorride mesta e mi ringrazia per l'ascolto. Le prometto di tornare, "venga presto che l'aspetto..." Mi congedo, esco per strada, ma negli occhi ho ancora il volto di una donna che si è persa: prigioniera del suo affetto.*

Una foto che ho scattato davanti ad una edicola: quel giorno mi chiesi del perchè fa così notizia il fatto che una persona sia alla ricerca di una amicizia o di una semplice compagnia, e quel titolo, provocatorio, di un pensionato che arriva anche ad offrire dei soldi....., e poi..... il testo di una canzone di un amico,... ecco, così auguro a tutti un Buon Natale, ricordandovi di non dimenticare i meno fortunati... chi il Natale lo trascorrerà in solitudine. Un Buon Natale per chi, purtroppo, il Natale sarà un giorno come un altro, anzi peggio!!! Perché è proprio in un giorno di festa come il 25 dicembre che..... vengono a galla tanti ricordi..... e vorresti fuggire con la mente!

(Il testo è la canzone "Prigioniera", tratta dal CD "In cinque mosse", di Francesco Murana)

**ciao Sandro..... e Buone Feste a tutti..... ma proprio a TUTTI !!!!!!!**

**Pizzeria d'asporto**

**Da SIMO**

**di De Marco Tony**

**Via Travi, 21 r - 16154 Ge Sestri P.**

**tel. 010/6011005**

**Orario: dalle 17,30 alle 22,30**

**Si accettano Tickets!!!**

**CHIUSO IL LUNEDÌ**

**Consegna con contenitore termico.**

**Corsi di ballo Liscio Standard - Latino Americano  
Balli di gruppo livello principianti e intermedio.**

**LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ**

**DALLE 20,30 ALLE 22,30**

**NON SOLO LISCIO.....**

**Scuola di ballo**

Via Sestri (adiacente Banca S. Paolo)

**PALESTRA SPORTING CLUB**

**16154 - Genova tel. 0106520612**



**1000  
mani**  
Per Gli Altri



Si è svolta come tutti gli anni la bella manifestazione a Genova in piazza Pilo. Mentre scriviamo è in corso a Collegno e di seguito si svolgerà a Spoleto.

## *Un nat@le che sia tale.*

*Fatica e impegno, ma ben spesi...*

Manca un quarto alle undici di domenica sera, è il 2 dicembre del 2007; Il "Un Nat@le che sia tale" di Genova si è appena concluso, i gazebo sono stati riposti, piazza Pilo è tornata a essere presidiata dai colombi alla perenne ricerca di qualcosa da beccare. Siamo contenti, la festa è riuscita bene, anche se non siamo ancora certi di aver coperto le spese. Ma non ha importanza perchè "il signor Francesco"



**Castagne .. mmm che buone**

quello dell'articolo di Guido su Panorama, ha ottenuto il risultato che si aspettava, cioè dieci giorni con il Natale che vince sul consumismo. E con lui siamo con-

tenti anche noi del Pozzo e di Millemani perchè abbiamo dato tutti ciò che potevamo; chi più chi meno ma in termini d'impegno ognuno ha dato il suo cento per cento. Ma siamo anche un po tristi perchè nonostante tutto sentiamo che qualcosa non va; abbiamo lavorato sodo organizzando tutto al meglio delle nostre capacità, abbiamo attraversato questi dieci giorni affrontando le difficoltà mentre si presentavano senza lamenti, abbiamo cercato di far arrivare a passanti troppo frettolosi un messaggio in controtendenza con il clima regalizio per dire che la chiesa non è solo quella della messa domenicale che per carità non si discute, ma è anche quella che potevano udire attraverso la voce del flauto di un pifferaio magico o anche per mezzo del profumo di castagne e delle frittelle, ma forse, ed è per questo che siamo un po tristi, il nostro modo di fare, l'impegno e la fatica che costano queste iniziative ci sembra non abbiano valore agli occhi di molte persone che da sempre sono il nostro riferimento. Ci domandiamo, in cosa sbagliamo? E forse un errore cercare di capire in che direzione sta andando il mondo e, senza nulla ma proprio nulla contestare della tradizione cristiana, tentare di ricucire lo strappo avvenuto (perché oramai si tratta



**La festa è qui...**

di un fatto consolidato) con quella parte di gioventù che da tempo non contesta più "i preti" semplicemente perchè li ignora? Questa gente, in realtà non solo la parte giovane, non accetta più che

qualcuno gli insegni come vivere, specialmente quando alcuni dei maestri sono purtroppo poco credibili, è disposta invece al dialogo, a cercare di capire, ma alla sola condizione che si parli la stessa lingua e che nessuno si eriga a giudice dell'altro. E allora come si fa a riprendere i contatti se almeno non ci si fa vedere, se non si va in giro a dire che Natale, ovvero il ricordo della nascita di Gesù, si festeggia in chiesa perchè è questa che proprio Lui ha fondato, e specialmente con la messa di mezzanotte. Ma se non si va tra chi può ascoltare, come è possibile diversamente ricordarglielo. Certo, il dubbio di aver trasmesso correttamente il messaggio lo abbiamo, perchè un conto sono le intenzioni, ma un altro sono i risultati; ma forse se fossimo un po più supportati in ciò che facciamo senza ogni volta essere costretti a inventarci soluzioni per arrivare fino in fondo, certi errori di comunicazione non li faremmo più. Per fortuna una cosa la possiamo dire, che ci abbiamo provato e per questo il nostro

Natale lo abbiamo già festeggiato. Il 25 poi ci ritroveremo in chiesa intorno all'altare e chissà che insieme a noi ci troveremo anche una persona in più, una che passata



**Genova ma Collegno è qua...**

distratta davanti ai nostri gazebo si è accorta, magari senza mostrarlo apertamente, di una realtà, non ingannevole come il luccicare di tante vetrine ma capace di portare ai cuori che hanno la fortuna di conoscerla la pace, quella serena e gioiosa che solo la consapevolezza di avere fatto qualcosa per il proprio prossimo può dare. Auguri di buon Natale a tutti.

**Alberto Veardo**

# Notizie al volo....

A cura di Daniela Lombardo

## Raccolta nazionale a favore del Banco Alimentare

Qualche dato ....

*Il Pozzo di S. Nicola ha raccolto presso il Supermercato di Genova Sestri P.te CONAD 980 kg di generi alimentari, circa 50 kg in più rispetto allo scorso anno. Le persone hanno risposto in maniera favorevole perché già a conoscenza dell'iniziativa che ormai da tanti anni si svolge in questo contesto. I volontari coinvolti sono stati una decina. Un grazie a tutti coloro che hanno contribuito al buon esito della raccolta.*

## Appuntamenti prossimi

**Venerdì 21 dicembre:** Il Movimento Rangers presenterà il nuovo musical di Natale presso il Politeama di Genova. L'appuntamento è alle ore 20.30 presso il teatro.

Per informazioni contattare i vari responsabili dei gruppi.

**Millemani per gli altri e Movimento Rangers** insieme per il Campo non solo neve Dal 2 al 6 gennaio 2008 a Courmayeur, in Val d'Aosta. La partenza è prevista alle ore 9.00.

Il viaggio è con i pulmini in gestione all'organizzazione. Il soggiorno è in una colonia con 54 posti letto, sono camere da 5/6 posti letto con servizi. L'organizzazione provvederà a fornire panini a mezzogiorno e cena alla sera.

Ogni giorno la S. Messa.

Il costo è di 150 euro a persona per tutta la durata del campo non solo neve escluso skipass ed extra.

## **Sabato 26 gennaio**

Millemani per gli altri, inSiemeVOLA e Movimento Rangers organizzano la IV Giornata Giovani & Prevenzione presso l'Indap di Spoleto. Il titolo del convegno sarà "I giovani e l'alcool" interverranno persone competenti con testimonianze in materia. Seguirà il nuovo musical "Progetto fi Felicità" a cura del Gruppo Rangers di Spoleto e rinfresco per tutti.

## **Sabato 26 gennaio**

Raccolta a favore del Calam, l'associazione che aiuta i poveri e i malati di lebbra, presso il SuperBasko di Genova Sestri P.te. I volontari di Millemani Mosaico saranno disponibili a fornire volantini e informazioni a tutti gli interessati.

## **Domenica 3 febbraio**

Millemani Mosaico celebrerà la "Giornata per la vita" L'iniziativa inizierà venerdì 1 febbraio per continuare sabato 2 e terminare la domenica con la S. Messa delle ore 10.15. Lo scopo è quello di rinnovare l'adozione di Benicia Fereira, una bambina brasiliana seguita dalle suore della Neve e dall'associazione "Amici delle Missioni".

Per saperne di più sul mondo rangers:

[www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Per saperne di più su 1000Mani:

[www.millemani.org](http://www.millemani.org)

Per scriverci:

[millemaniperqialtri@libero.it](mailto:millemaniperqialtri@libero.it)

**Si ringraziano Gabriella Susta e Silvana Belli per il loro contributo a sostegno de "Il Chiodo".**

La redazione



# nos

di Scaccia Paolo  
Via Giotto, 51  
16154 Sestri Ponente  
Tel. 010-6515922

..un trattamento di favore  
ai lettori de "Il Chiodo"

nuova ottica sestrese

**KC**  
LA MIA TIPOGRAFIA  
VELOCE VELOCE

[www.graficakc.it](http://www.graficakc.it)

CHIAMACI PER AVERE UN PREVENTIVO GRATUITO

**010.877.886**

- Libri
- Riviste
- Deplianti
- Volantini
- Manifesti
- Locandine
- Stampe Commerciali
- Partecipazioni

GRAFICA KC  
via alla Stazione per Casella 30 - 16122 Genova  
info@graficakc.it

**IL CHIODO n. 240** anno.10 – 15 Dicembre 07

Sped. in a.p. art. 2 CO 20/C L. 662/96

Dir. Comm. Ge Periodico di **MOSAICO**

**Direttore Responsabile:** P. Modesto Paris

**Registrazione** presso il Tribunale di Ge n. 23/99

art. 5L. 8/2/48 n. 47 il 23/7/99

**Redazione:** Mosaico Sal. Camp.S.Nicola 3/3 16153

Genova, InSiemeVOLA di Spoleto e

InSieme X con: di Collegno

**Stamperia, piegatura ed etichettatura:**

a cura di Mosaico, Genova

**Hanno collaborato a questo numero:**

tutti coloro che hanno inviato un articolo, hanno impaginato, hanno stampato, piegato, etichettato e spedito. tel. e fax 010.6001825